

CLUSONE

# Storia e folclore: finale in satira

## Danza macabra in chiave moderna: si evocano Bush, Prodi e Berlusconi

Il Papa e il re, nobili e prelati, cavalieri e mendicanti, come nell'iconografia medievale. Ma non solo. Nella Danza macabra messa in scena a Clusone in occasione della Festa del millennio sono finiti anche George Bush e Osama Bin Laden, Romano Prodi e Silvio Berlusconi, per finire con sindaco, vicesindaco e arciprete di Clusone. È stato certo il momento più gustoso della rievocazione storica - organizzata da assessorato alla Cultura, Circolo culturale Baradello e Turismo

pro Clusone - che per la diciassettesima volta ha animato sabato notte vie e piazze della cittadina. Quest'anno il successo di pubblico è stato anche superiore alle edizioni precedenti, complice lo spostamento dell'orario d'inizio dall'alba alla tarda serata. Moltissime persone hanno seguito l'itinerario dalla chiesa di San

**La Festa del millennio anticipa orario e fa il pieno. Nel mirino dei figuranti anche sindaco e vice**

Defendente alla chiesa di Sant'Anna, alla basilica, per giungere sul sagrato dell'oratorio dei Disciplini, dove sotto il celebre affresco del Trionfo della Morte la Danza macabra ha preso vita.

La Festa del millennio si è aperta, come da tradizione, con il canto del «Dies Irae», eseguito dal coro «Voci dell'Altopiano». Poi, la parte più prettamente storica con il «processo» a due santi: San Rocco (in San Defendente rappresentato ben 25 volte) e il Beato Alberto da Villa d'Ogna (in Sant'Anna ha una delle sue raffigurazioni più antiche). In basilica la Festa del millennio ha cominciato ad avvicinarsi al momento più suggestivo, grazie alla musica di Damiano Rota, che all'organo ha eseguito un «Trionfo della Morte» composto ispirandosi all'affresco clusonese. Poi, all'esterno, è andata in scena la Danza macabra. Una vera e propria rappresentazione con canti, balli e parti recitate, a cura del Teatro Minimo di Ardesio e con la partecipazione dei Danzatori Valleriani.

Al centro della scena due attori, personificazione della morte, hanno a poco a poco preso con sé le comparse che interpretavano le figure dell'iconografia tradizionale. In coda è poi toccato ai personaggi contemporanei, ognuno evocato da un simbolo: Bush un cappello texano, Bin Laden il tipico copricapo, Prodi una bicicletta, Berlusconi un televisore. Per il primo cittadino di Clusone, Guido Giudici, chirurgo di professione, è bastato invece uno stetoscopio. Mentre il vicesindaco e assessore alla Cultura Mino Scandella è stato portato dai figuranti fin sotto l'affresco.

Nicola Andreoletti



Dall'alto in senso orario, alcuni figuranti in costume, sul sagrato dell'oratorio dei Disciplini; il coro «Voci dell'Altopiano» che ha aperto la Festa del millennio con il canto del «Dies Irae»; un momento della rappresentazione sul sagrato dell'oratorio dei Disciplini, con i Danzatori Valleriani (foto Vittorio Cristilli)



NEMBRO

# Mostra sulla David e pellegrini in festa allo Zuccarello

Il fermento che ha animato nelle scorse settimane i nembresi si sta stemperando. Tutto è pronto, in cima al colle dello Zuccarello, per accogliere domani mattina le migliaia di pellegrini che parteciperanno al santuario mariano ai festeggiamenti per la ricorrenza della Beata Vergine Addolorata. Una ricorrenza che si rinnova da oltre sei secoli, da quando, nel 1374, un signorotto locale, tale Bernardo Vitalba, decise di trasformare il suo castello in un eremo mariano, costruendovi anche una cappelletta dedicata alla Madonna.

**Si ricordano domani gli anniversari di nove sacerdoti e cinque religiose nel santuario che risale al 1374**

Da allora si sono susseguiti grandi pellegrinaggi, con una straordinaria partecipazione di fedeli. Una devozione che si è mantenuta nei secoli, a tal punto che la festa della Madonna dello Zuccarello supera per tradizione e fede religiosa la stessa festa patronale di San Martino. Ne sono una dimostrazione tangibile i tanti ex voto che sono esposti nella sacrestia e sulle pareti del santuario: testimonianze di grazie ricevute, manifestate alla Madonna con quadri, immaginette, lettere autografate, donazioni e preghiere, da tutti i paesi della Bergamasca. La festa inizia domani alle 6, con la prima Messa. A seguire saranno celebrate Messe alle 7, 8, 9 e 10, mentre alle 11 la Messa solenne sarà concelebrata da tutti i sacerdoti che festeggiano il loro anniversario di ordinazione sacerdotale: padre Giuseppe Moretti (40°), padre Angelo Signori (40°), padre Marcello Bonzi (40°), don Vinicio Corti (25°), don Domenico Venturetti (30°), padre Giuseppe Pulcini (30°), padre Piergiorgio Moio (30°), don Federico Gallizioli (30°), padre Lorenzo Cortesi (25°). Saranno festeggiate anche alcune religiose: suor Angela Finazzi (giunta al 70° di professione religiosa), suor Costanza Finazzi (70°), suor Filippa Masseroli (60°), suor Ester Biava (60°), suor Maria Clara Bergamelli (30°). Alle 17.30, poi, la Messa sarà concelebrata dal vescovo ausiliario Lino Belotti e dai sacerdoti del vicariato di Albino-Nembro. Fino a domani rimane inoltre aperta al santuario la mostra itinerante sul secolo di vita dell'Associazione sportiva dilettantistica David. Al santuario, posto in collina, in posizione panoramica bellissima si accede attraverso due percorsi: lungo un sentiero, ripido e tortuoso, sul quale sorgono una quindicina di cappelle dedicate ai misteri del Rosario, solitamente percorsa dai nembresi più devoti, oppure da una comoda strada asfaltata che si stacca da via Lonzo, sulla quale presterà servizio per tutta la giornata un bus-navetta.

Tiziano Piazza

PARRE

# Madonna del Sorriso nella grotta rinnovata



La statua in terracotta acquistata da Sandro Bertuletti collocata nella grotta

Questa sera alle 20 a Parre verrà benedetta la statua della Madonna del Sorriso, familiarmente ribattezzata «Madona di Contécc» e collocata in una grotta nella frazione degli Alsocc, tra Parre e Fonte Selva. Questa insolita raffigurazione della Madonna, realizzata dal mastro Elio Mellis, un noto ceramista di Dolcacqua, in provincia di Imperia, è stata scelta e acquistata da Sandro Bertuletti che, con l'aiuto di volontari, ha predisposto la grotta e ripulito il bosco circostante, lavorando instancabilmente per alcuni mesi con grande entusiasmo.

«È una Madonna un po' diversa da quelle che siamo soliti vedere. È giovane, dolce e affettuosa, sorride ai visitatori della grotta e li benedice e li protegge» spiega don Giulivo Torri, salesiano, nato proprio in questa piccola frazione e impegnato nell'attività pastorale in Liguria, ispiratore del progetto. Dopo l'ok dell'Amministrazione e il sostegno del par-

roco oltre che del proprietario del terreno, nella grotta è stata collocata la statua completata da un bambino, a simboleggiare la famiglia affidata alla protezione di Maria e da uno scoiattolo, animale che è facile incontrare in questa parte di bosco. La Madonna del Sorriso, realizzata in terracotta, è un pezzo unico e originale che vuole offrire ai passanti una sosta, un ristoro spirituale, un'occasione di preghiera lungo la strada degli Alsocc, di recente resa più praticabile e asfaltata, meta delle passeggiate di tanti parresi e villeggianti che vanno a ristorarsi alla «fontana de la ésa», un toponimo che, secondo il volume «La toponomastica di Parre» scritto da Mario da Soverè, pare risalire al termine «esh o vesh», denominazione celtica dell'acqua (antico tedesco Vezzar, da cui deriva anche Vezza d'Oglio, paese della Val Canonica).

Sonia Piccinalli

BREVI

## Gromo San Marino, si legge Camilleri

Prosegue in alta valle Seriana la seconda edizione de «La storia a pagine» organizzata con il coordinamento del Sistema bibliotecario della Valle Seriana. La rassegna vuole proporre un insieme di squarci sul Novecento economico attraverso la proposta di letture animate con accompagnamento di romanzi e la proiezione di quattro film. Questa sera alle 21 è in programma la lettura espressiva di «La concessione del telefono» di Andrea Camilleri, sul sagrato della chiesa parrocchiale di Gromo San Marino, frazione di Gandellino. La rassegna prosegue domani al campo sportivo di Parre con la proiezione del film «La vita agra» di Carlo Lizzani con Ugo Tognazzi.

## Fiaccolata a Nona di Scalve

Giornate di festa a Nona di Scalve, domani e dopo, per il patrono San Fermo. Domani alle 17 ci si ritroverà per salire al Passo di Manina, dove alle 20 sarà celebrata la Messa. Alle 20.45 prenderà invece il via la fiaccolata che condurrà verso l'abitato di Nona dove sarà allestito un rinfresco. Giovedì alle 10.30 il vescovo Roberto Amadei presiederà la solenne celebrazione, poi i Vespri cantati e la consueta processione, alle 15, guidata da monsignor Gaetano Bonicelli, arcivescovo emerito di Siena. La giornata dedicata a San Fermo proseguirà poi con la festa in piazza dove, dalle 19.30, si potranno gustare piatti tipici allietati da uno spettacolo musicale.

## Enduro ad Azzone, via alle iscrizioni

Al via la sesta edizione del Trofeo alla memoria di Giordana Lenzi, gara sociale di enduro promossa ad Azzone per mercoledì 14 agosto dagli «amici di Giordano» con il Motoclub ValdiScalve. Le iscrizioni sono già aperte: si può contattare Andrea al 347.5905676.

## Ex allievi salesiani, raduno a Schilpario

Gli ex allievi salesiani della Valle di Scalve si incontreranno per il secondo anno consecutivo sabato alle 17, alla chiesetta di Santa Barbara ai Fondi di Schilpario. Nella piccola chiesa verrà celebrata la Messa dedicata al ricordo di tutti gli ex allievi defunti e alla memoria dei sacerdoti salesiani d'origine scalvina don Luciano Panfilo, don Ettore Bonaldi, don Francesco Spada, don Nino Raineri e del coadiutore Felice Bettineschi. Seguirà una cena conviviale.

## Festa a Pianezza di Vilminore

Si aprono domani sera con la celebrazione della Messa delle 20 i festeggiamenti di San Lorenzo, a Pianezza di Vilminore. Quindi venerdì, giorno in cui si ricorda San Lorenzo, verrà celebrata una Messa alle 10, sul piazzale antistante la chiesa. Seguiranno giochi e animazione, fino alle 19, quando prenderà il via la processione con la statua del Santo, preceduta dalla celebrazione dei Vespri solenni.

## Giochi e magie a Schilpario

L'Ufficio turistico di Schilpario propone per domani «Giocherie e magicomie». A intrattenere grandi e piccini ci penserà la simpatia di Pietro Clown che si esibirà, dalle 16, in piazza dell'Orso.

VALBONDIONE



## Sub in quota al lago del Barbellino

Immersione in quota, per il gruppo Sottonda. Dopo il ritrovo a Valbondione per preparare l'attrezzatura, poi trasportata a 1895 metri d'altitudine al rifugio Curò, la prima immersione è avvenuta nel lago del Barbellino. Purtroppo la scarsa visibilità non ha permesso di proseguire. Così il giorno dopo il gruppo si è portato a 2130 metri, al lago del Barbellino superiore, che con le sue acque cristalline ha permesso una serie di immersioni di grande soddisfazione per i partecipanti.

GAZZANIGA

# Agosto a tutto divertimento con film, spettacoli e concerti

Prosegue a Gazzaniga il programma di manifestazioni «Estate in musica, teatro, musical e film» che, per il 16° anno consecutivo, la banda cittadina ha organizzato con l'Amministrazione comunale. Questa sera alle 21 il cortile delle scuole elementari di via Dante ospiterà il concerto del Trio «Tango y algo mas», un gruppo di artisti del Teatro alla Scala formato da Mario Marzi (saxofoni), Simone Zanchini (fisarmonica) e Paolo Zannini (pianoforte). Domani si prosegue con l'omaggio musicale al grande Louis Satchmo Armstrong, affidato alla «Louis' life crossing big band», mentre giovedì il Teatro Minimo metterà in scena «L'usignolo e l'imperatore», musical liberamente tratto dalla fiaba di Andersen. Gli appuntamenti con il divertimento sono poi in programma sabato con l'esibizione del «Brass quintett musikè e drums» e do-

menica con lo spettacolo «Paradiso buio» della compagnia teatrale «La pulce». Lunedì 13, festa patronale, concerto di Sant'Ippolito dell'orchestra fiati filarmonica Musikè, martedì 14 film «La musica del cuore», mercoledì 15 il «Trio barocco» composto da Michele Guadalupi (chitarra classica e barocca), Guido Tacchini (flauti barocchi e rinascimentali) e Giovanni Guerini (baritono) si esibirà nella chiesetta di San Rocco, mentre giovedì 16 si proietta «Swinging Bach». Ancora musica nel fine settimana: venerdì 17 concerto del «Sax ensemble Musikè», mentre sabato 18 una selezione di brani tratti dalla Bohème di Giacomo Puccini sarà proposta dai solisti Elena Bertocchi (soprano), Tosca Bozzato (soprano), Giancarlo Bianconi (tenore), Angelo Lazzari (baritono) e Samuele Pala al pianoforte.

F. I.